



CITTÀ di TERRACINA

(Provincia di Latina)

DIPARTIMENTO URBANISTICA EDILIZIA, LAVORI
PUBBLICI, AMBIENTE, VIABILITÀ E PROTEZIONE CIVILE
AREA TECNICA – Settore Lavori Pubblici

OGGETTO: Procedura aperta per l'appalto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di realizzazione di un programma integrato per la costruzione di un parcheggio in via Sanniti, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta.

Codice CUP: J57E1400020002 - Codice Identificativo Gara (CIG): 645421390D

Scadenza gara: 22/01/2016

Il Responsabile del Settore Lavori Pubblici, del Comune di Terracina

In esecuzione della Determinazione a contrattare n. 1015/Gen. del 23/10/2015 adottata dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici del Comune di Terracina, con il presente bando di gara viene indetta selezione pubblica per l'appalto indicato in oggetto, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. c), del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163, di importo superiore ad €. 150.000,00 ed inferiore alla soglia UE, al netto dell'I.V.A..

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1 Denominazione e indirizzo ufficiale della stazione appaltante: Amministrazione Comunale di Terracina;

Servizio responsabile: Settore Lavori Pubblici;

Telefono: 0773- 707256- telefax: 0773- 702273;

P.E.C.: posta@pec.comune.terracina.lt.it;

Sito informatico (home page) dell'ente appaltante (URL): www.comune.terracina.lt.it;

Punti di contatto: Settore Ufficio LL.PP. Comune di Terracina (LT) alla Piazza Municipio n. 1;

I.2 Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1.

I.3 Indirizzo presso il quale è possibile visionare ed ottenere la documentazione: come al punto I.1.

I.4 Indirizzo al quale inviare le offerte: come al punto I.1.

I.5 Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Autorità pubblica di livello locale.

I.6 L'amministrazione aggiudicatrice appalta per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: no.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1 Descrizione dell'appalto: Appalto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di realizzazione del parcheggio in via Sanniti;

II.1.1 Tipologia appalto: Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori, previa acquisizione del progetto definitivo in sede offerta, con gara da esperire sulla base del progetto preliminare della Stazione appaltante, ai sensi dell'art.53, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n.163/06, nel rispetto delle ulteriori disposizioni di lex specialis contenute nel presente bando e nel disciplinare di gara.

II.1.2 Denominazione conferita all'appalto: Appalto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di realizzazione del parcheggio in via Sanniti;

II.1.3 Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Terracina;

II.1.4 Breve descrizione dell'appalto: Opere di infrastrutturazione dell'esistente area comunale per la realizzazione del parcheggio multipiano su tre livelli fuori terra e opere complementari a verde con arredo urbano;

II.1.5 Ammissibilità di varianti progettuali in sede di offerta: ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. n. 163/06 sono ammesse varianti al progetto preliminare posto a base di gara;

II.1.6 Divisione in lotti: no;

II.2 Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1 Importo complessivo in appalto (importo dei lavori posto a base di gara da assoggettare a ribasso di cui al successivo punto II.2.2, compreso oneri per la sicurezza da non assoggettare a ribasso di cui al successivo punto II.2.3: **€ 636.680,00** I.V.A.

II.2.2 Importo dei lavori posto a base di gara, da assoggettare a ribasso (escluso l'importo degli oneri per la sicurezza di cui al successivo punto II.2.4: € 618.230,00 I.V.A. esclusa;

II.2.3 Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, da non assoggettare a ribasso ai sensi dell'art. 86, comma 3-ter, del D.Lgs. n.163/06: €18.450,00 I.V.A. esclusa;

II.2.4 Oneri per la progettazione € 20.230,84 comprensivo di indagini archeologiche e geologiche oltre oneri

II.2.5 Lavorazioni di cui si compone l'intervento ai sensi del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 e s.m.i.

- **Classifica riferita all'intero importo dei lavori in appalto**: classifica III, per un importo fino ad € 618.230,00, ai sensi dell'art. 61 del d.P.R. n. 207/10.

- **Lavorazioni in appalto, categorie e classifiche di cui al D.P.R. n. 207 del 05/10/2010:**

Descrizione lavorazione	Categorie Art. 61 del D.P.R. n.207/10 Categoria prevalente o scorporabile	Qualificazione obbligatoria (si/no)	Importo (€)	Indicazioni speciali ai fini della gara	
				Subappaltabile (si/no) con eventuali limitazioni %	
Edifici civili e industriali "Strade"	OG1	SI	566.315,73	Prevalente	SI – 30%
	OG3	NO	70.364,45	Scorporabile	S1 – 100%

II.2.5 Servizi tecnici di progettazione compresi nell'appalto: redazione della progettazione definitiva (da presentare da tutti i concorrenti con l'offerta di gara, trattandosi di appalto esperito ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n.163/06) e della progettazione esecutiva dei lavori pubblici indicati in oggetto, secondo quanto ulteriormente indicato nel disciplinare di gara;

II.2.6 Classi e categorie dei lavori oggetto della progettazione esecutiva individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle ex tariffe professionali (Legge n. 143/49 e D.M. 04/04/2001):

Classe (Legge 143/49)	Categoria (Legge 143/49)	Lavorazione o opera da progettare	Importo dei lavori (da progetto) (€)
I	b	" Costruzioni rurali, industriali civili....., "	636.680,00

II.2.7 Servizi tecnici di progettazione subappaltabili o affidabili a cottimo: secondo quanto disposto dall'art. 91, comma 3, D.Lgs. n. 163/06, ai sensi dell'art. 118 dello stesso D.Lgs. n. 163/06;

II.3 Termini di stipula e di esecuzione del contratto;

II.3.1 Termine per la stipula del contratto: ai sensi dell'art. 11, comma 9, del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006, il contratto d'appalto sarà stipulato entro il termine di n. 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di aggiudicazione definitiva, fatto salvo il differimento di detto termine in accordo con l'aggiudicatario; il contratto non può comunque essere stipulato prima del termine dilatorio indicato all'art. 11, comma 10, del D.Lgs. n.163/06; si veda anche quanto ulteriormente indicato nel disciplinare di gara;

II.3.2 Termine per dare inizio alla redazione del progetto esecutivo: ai sensi dell'art. 168, comma 2, del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010, successivamente alla stipula del contratto d'appalto, il Responsabile Unico del Procedimento prov-vederà a notificare all'appaltatore/progettista apposito ordine di servizio con il quale si dispone l'inizio della redazione della progettazione esecutiva, da doversi completare nel termine di n. 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi da tale notifica, secondo quanto ulteriormente indicato nel disciplinare di gara;

II.3.3 Termine per la consegna del progetto esecutivo: entro n. 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica dell'ordine di servizio del RUP indicato al precedente punto **II.3.2**, il contraente deve consegnare il progetto esecutivo dei lavori in oggetto, completo di tutti gli elaborati prescritti dalla Stazione appaltante, secondo anche quanto ulteriormente indicato nel disciplinare di gara e nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale;

II.3.4 Ammissibilità di varianti al progetto definitivo redatto dal soggetto aggiudicatario ed approvato dalla Stazione appaltante, in sede di redazione del progetto esecutivo: si applica l'art. 168, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 207/10, secondo anche quanto ulteriormente indicato nel disciplinare di gara e nel capitolato speciale prestazionale;

II.3.5 Termine per l'approvazione del progetto esecutivo e per l'avvio del termine di consegna dei lavori: il progetto esecutivo predisposto dall'appaltatore deve essere approvato dalla Stazione appaltante entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla sua consegna. Dalla data di approvazione del progetto esecutivo decorre il termine di n. 45 giorni per la consegna dei lavori prevista dall'art. 153, comma 2, del D.P.R. n. 207/10;

II.3.6 Termine per l'esecuzione dei lavori: i lavori devono essere ultimati entro n. 180 (diconsi centottanta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data dell'ultimo verbale di consegna parziale, essendo prevista nell'appalto in oggetto la consegna parziale dei lavori ai sensi dell'art. 154, commi 6 e 7, del D.P.R. n. 207/10;

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO-FINANZIARIO E TECNICO

III.1 Condizioni relative all'appalto.

III.1.1 Cauzioni e garanzie richieste:

a) L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria per un importo di €. 12733,60 (euro dodicimilasettecentotrentatre e centesimi sessanta), pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo in appalto di €. 636.680,00 (al netto dell'I.V.A.) indicato al precedente punto II.2.1;

b) L'aggiudicatario deve prestare le seguenti garanzie e coperture assicurative:

1. **cauzione definitiva** a garanzia della corretta esecuzione dei lavori previsti in contratto), prescritta dall'art. 113 del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e dall'art. 123 del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010;

2. **polizza assicurativa del progettista** dei lavori in oggetto prescritta dall'art. 111 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e dall'art. 269, comma 1, 2° periodo, del D.P.R. n. 207/10 (da presentare dall'aggiudicatario);

3. **polizza assicurativa dell'esecutore** dei lavori prescritta dall'art. 129, comma 1, del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006, e dall'art. 125 del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 (polizza CAR "Contractors All Risk");

III.1.2 Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia.

III.1.2.1 La progettazione e l'esecuzione dei lavori in appalto è finanziata mediante contributo concesso dalla Regione Lazio ai sensi della L.R. 51/82, nell'ambito della realizzazione del programma integrato per la mobilità sostenibile nel Centro Storico Alto, giusta determina n. A055464 del 01.07.2013 e mediante risorse del bilancio comunale,

III.1.2.2 l'anticipazione sul prezzo contrattuale non è previsto;

III.1.2.3 Il corrispettivo contrattuale Il pagamento delle prestazioni contrattuali, ai sensi dell'art. 53, c.4, 2° del Codice è previsto **a misura**.

La contabilità dei lavori sarà effettuata sulla base delle opere effettivamente eseguite; le rate di acconto saranno pagate per stati di avanzamento, la cui somma sarà prevista nel Capitolato speciale d'appalto facente parte del progetto esecutivo. Tale somma sarà somministrata tenendo conto dei tempi di accreditamento da parte dell'ente finanziatore - Regione Lazio. E' fatto obbligo agli aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Per quanto si attiene ai pagamenti, trova applicazione l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, in tema di rintracciabilità dei flussi.

III.1.3 Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi degli artt. 34, comma 1, lett. d), e), e-bis) ed f) e 37, del D.Lgs. n.163/06 e dell'art. 92 del D.P.R. n. 207/10 (riunioni di imprese, consorzi ordinari di concorrenti ex-art. 2602 c.c., aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del decreto-legge n. 5 del 10/02/2009, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 33 del 09/04/2009 e GEIE), costituito mediante atto di mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno degli operatori partecipanti (capogruppo mandatario) secondo il disposto dell'art.37, commi 14, 15, 16 e 17, del D.Lgs. n.163/06 (atto stipulato in forma di scrittura privata con sottoscrizioni autenticate da un notaio). I concorrenti riuniti o consorziati indicati dal consorzio come esecutori dei lavori, dopo l'aggiudicazione possono costituire tra loro una società anche consortile, ai sensi del Libro V del Titolo V, Capi 3 e segg. del codice civile, per l'esecuzione unitaria, totale o parziale, dei lavori, nel rispetto dell'art. 93 del D.P.R. n.207/10.

III.1.4 Altre condizioni particolari: La realizzazione dell'appalto è soggetta a condizioni particolari: NO.

III.2 Condizioni di partecipazione.

III.2.1 Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione negli albi professionali o nei registri commerciali. Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti.

III.2.1.1 Soggetti ammessi alla gara d'appalto:

a) Alla gara sono ammessi i soggetti "esecutori" di lavori pubblici di cui all'art. 34, comma 1, lett. a), b) e c) del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 (costituiti sia in forma singola che in raggruppamento temporaneo ai sensi degli artt. 34, comma 1, lett. d), e), e-bis) ed f) e 37, del D.Lgs. n. 163/06 e degli artt. 92 e 94 del D.P.R. n. 207/10), nonché i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. f-bis) del D.Lgs. n. 163/06 stabiliti negli Stati indicati nell'articolo 47 costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, alle condizioni previste dallo stesso art. 47, comma 2, del D.Lgs. n. 163/06, che siano in possesso [oltre a quanto indicato alla successiva lettera b)], dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di ordine speciale per l'esecuzione dei lavori in appalto (requisiti del "Costruttore") di cui agli artt. 35, 36, 37, 38, 39 e 40 del D.Lgs. n. 163/06 e delle relative disposizioni attuative contenute nel D.P.R. n. 207/10, secondo quanto esplicitato nel disciplinare di gara. È fatta salva, per i soggetti che non siano in possesso, in tutto o in parte, di detti requisiti di ordine speciale, l'attivazione della procedura di avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/06, nel rispetto di quanto indicato nel disciplinare di gara. Potranno stipulare il contratto d'appalto solo i soggetti che siano in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale prescritti dall'art. 90, comma 9, lett. a), del D.Lgs. 09/04/2008, n. 81.

b) In relazione ai servizi tecnici di progettazione dei lavori in appalto, ai sensi dell'art. 53, comma 3, del D.Lgs. n. 163/06, i soggetti "esecutori" di lavori pubblici, per essere ammessi alla gara, devono altresì possedere, in proprio mediante idonea Attestazione SOA per prestazione di "progettazione e costruzione" e mediante la presenza di un proprio staff di progettazione che possieda gli stessi requisiti di seguito indicati prescritti per i soggetti liberi professionisti di cui all'art. 90, comma 1, lett. d), e), f), f-bis), g) ed h), del D.Lgs. n. 163/06] o, in alternativa, associando temporaneamente o individuando in gara un "progettista" abilitato e competente ai sensi di legge in relazione agli importi e alle caratteristiche dei lavori stessi, che sia in possesso dei requisiti di ordine speciale per la progettazione dei lavori (requisiti del "Progettista") prescritti dalla Parte II, Titolo I, Capo IV e (norma transitoria) dall'art. 253, commi 15 e 15-bis, del D.Lgs. n. 163/06 e dall'art. 92, comma 6 e dalla Parte III del D.P.R. n. 207/10, secondo quanto esplicitato nel disciplinare di gara, in funzione degli importi e delle caratteristiche tecniche dei servizi di progettazione e dei lavori in appalto. Per i progettisti stabiliti negli altri Stati di cui all'art. 47 del D.Lgs. n. 163/06 si applicano gli artt. 39, comma 2 e 47 del D.Lgs. n. 163/06. È fatta salva, per i soggetti che non siano in possesso, in tutto o in parte, di detti requisiti di ordine speciale, l'attivazione della procedura di avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/06, nel rispetto di quanto indicato nel disciplinare di gara.

c) Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. m-quater, del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante in gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

d) Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti privi dei requisiti in materia di assunzioni obbligatorie dei soggetti disabili prescritti dalla legge 12/03/1999, n. 68.

e) Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti che siano incorsi nei due anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs. n. 286 del 25/07/1998 per gravi comportamenti ed atti discriminatori per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi.

f) Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti che si avvalgono dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla Legge n. 383 del 18/10/2001 e che non abbiano concluso il periodo di emersione alla data di pubblicazione del presente bando di gara, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1-bis, comma 14, della citata legge n. 383/01.

g) Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti cui è stata comminata, nei due anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando di gara, la sanzione dell'esclusione dalle gare d'appalto di contratti pubblici per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 198 del 11/04/2006, fatto salvo il caso in cui sia stata raggiunta una conciliazione ai sensi degli artt. 36, comma 1, e 37, comma 1, dello stesso D.Lgs. n. 198/06.

h) Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti cui è stata comminata, nei cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando di gara, la sanzione dell'esclusione dalle gare d'appalto di contratti pubblici per la violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona, ai sensi dell'art. 36 della Legge n. 300 del 20/05/1970.

i) Non è ammessa la compartecipazione alla gara (singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di concorrenti che hanno identità totale o parziale delle persone che in essi rivestono i ruoli di legale rappresentanza, nonché, nelle

ipotesi prescritte dagli artt. 36, comma 5, 37, comma 7 e 49, comma 8, del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006.

l) Ai sensi dell'art. 37, comma 7, 1° periodo, del D.Lgs. n. 163/06, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o in più di un consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del co-dice civile o in più di un gruppo europeo di interesse economico (GEIE), ovvero, di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario di concorrenti ex-art. 2602 del codice civile o in aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del decreto-legge n. 5 del 10/02/2009, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 33 del 09/04/2009 o in GEIE.

m) Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si troveranno in una delle seguenti condizioni:

- ai sensi dell'art. 36, comma 5, 1° periodo, del D.Lgs. n. 163/06, è vietata la contestuale partecipazione alla gara del consorzio stabile di cui agli artt. 34, comma 1, lett. c) e 36 del D.Lgs. n. 163/06 e dei propri consorziati per i quali il consorzio stesso ha indicato in sede di offerta di voler concorrere ai sensi dell'art. 94, comma 1, del d.P.R. 05/10/2010, n. 207;

- ai sensi dell'art. 37, comma 7, 2° periodo, del D.Lgs. n. 163/06, è vietata la contestuale partecipazione alla gara dei consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 163/06 e dei propri consorziati per i quali i consorzi stessi hanno indicato in sede di offerta di voler concorrere.

n) Ai sensi dell'art. 90, comma 1, lett. g), del D.Lgs. n. 163/06, lo staff di progettazione del Concorrente "esecutore" di lavori pubblici che si qualifica mediante Attestazione SOA per prestazione di "progettazione e costruzione" e con i requisiti posseduti dallo staff di progettazione stesso, nonché, il progettista associato temporaneamente ovvero individuato dal concorrente esecutore di lavori pubblici che non possiede un proprio staff di progettazione, può anche essere formato da un raggruppamento temporaneo di soggetti tecnici progettisti di cui alle lettere d), e), f), f-bis) ed h), dello stesso art. 90 del D.Lgs. n. 163/06, al quale si applicano, per analogia, le disposizioni dell'art. 37 dello stesso D.Lgs. n.163/06 in quanto compatibili. In tal caso, secondo quanto disposto dall'art. 253, comma 5, del D.P.R. n. 207/10, in esecuzione di quanto prescritto dall'art. 90, comma 7, del D.Lgs. n. 163/06, i raggruppamenti temporanei di cui all'art. 90, comma 1, lett. g), del D.Lgs. n.163/06, devono prevedere quale progettista la presenza di almeno un giovane professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza, nel rispetto di quanto ulteriormente indicato nel disciplinare di gara.

o) Per i progettisti associati temporaneamente ai concorrenti esecutori dei lavori (concorrenti "Costruttori") ovvero in-dividuiati dai concorrenti esecutori dei lavori ed indicati in gara dagli stessi, valgono i divieti di compartecipazione alla gara indicati dall'art. 253 del D.P.R. n. 207 del 05/01/2010.

p) Non sono ammessi alla gara i "progettisti" di lavori pubblici che si trovino nelle condizioni previste dall'art.253, commi 1, 2 e 3, del D.P.R. n. 207/10 e dall'art. 90, comma 8, del D.Lgs. 163/06, secondo quanto esplicitato nel disciplinare di gara.

III.3 Condizioni relative all'appalto dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva.

III.3.1 Informazioni relative ad una particolare professione: il soggetto "progettista" che deve espletare i servizi di progettazione dei lavori in appalto, deve possedere i requisiti abilitanti in relazione alle competenze professionali pre-scritte dalla vigente normativa ed in ragione delle caratteristiche dei lavori stessi, secondo quanto esplicitato nel disciplinare di gara.

III.3.2 Personale responsabile dell'esecuzione del servizio: i servizi tecnici di progettazione definitiva ed esecutiva oggetto di affidamento devono essere espletati da professionisti abilitati iscritti negli appositi albi previsti dai rispettivi ordinamenti professionali, personalmente responsabili delle prestazioni poste a base di gara di loro competenza, da indicare nominativamente nell'offerta di gara, con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali, ai sensi dell'art. 90, c. 7, del D.Lgs. n. 163/06, secondo quanto esplicitato nel disciplinare di gara. Deve inoltre essere indicata, sempre nell'offerta di gara, la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

III.4 Verifica del progetto preliminare posto a base di gara.

III.4.1 Ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. n. 163/06 e dell'art. 47, comma 2 lett. c) D.P.R. n. 207 05/10/2010 il progetto preliminare posto a base di gara è stato verificato, ai sensi della Parte II, Titolo II, Capo II, dello stesso D.P.R. n.207/10.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1 Tipo di procedura: aperta così come definita dall'art. 3, c. 37, del D.Lgs. n. 163/06, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 54 e 55 del medesimo D.Lgs. n. 163/06.

IV.2 Criterio di aggiudicazione: secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 81, comma 1 e 83, del D.Lgs. n.163/06, mediante l'applicazione dei criteri di valutazione delle offerte, ai quali sono associati i punteggi massimi attribuibili, pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto, esplicitati nel disciplinare di gara.

IV.4 Informazioni di carattere amministrativo.

IV.4.1 Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: No, in precedenza non vi sono state pubblicazioni relative all'appalto dei lavori in oggetto.

IV.4.2 Condizioni per ottenere la documentazione: Gli elaborati approvati dall'Amministrazione aggiudicatrice co-stituenti il progetto preliminare posto a base di gara, unitamente al bando di gara, al disciplinare di gara, al capitolato speciale prestazionale, a tutti i modelli allegati al bando di gara saranno visibili, consultabili e scaricabili, in formato portable document format (PDF), sul sito informatico dell'Ente appaltante.

IV.4.3 Presa visione dei luoghi e del progetto posto a base di gara: è causa di esclusione dalla gara il non aver effettuato il preventivo sopralluogo nei luoghi in cui si dovrà operare e il non aver dichiarato di aver preso visione degli elaborati progettuali posti a base di gara. Le modalità per effettuare la visita dei luoghi e per dichiarare la presa visione degli elaborati progettuali, sono indicate nel disciplinare di gara.

IV.4.4 Termine per il ricevimento delle offerte unitamente alle domande di partecipazione: le offerte tecniche ed economiche, unitamente alla domanda di ammissione alla gara e alla documentazione necessaria per l'ammissione alla gara da esperire mediante procedura aperta dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio delle **ore 12:00 del giorno 22/01/2016** secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

IV.4.5 Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: esclusivamente in lingua italiana.

IV.4.6 Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerta presentata resterà vincolante per i concorrenti per il periodo di n. 180 giorni dalla scadenza del termine indicato al precedente punto IV.4.4 per la sua presentazione, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 163/06. La stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

IV.4.7 Modalità di apertura delle offerte: le offerte saranno aperte in prima seduta in data **26/01/2016 alle ore 10:00** secondo quanto indicato nel disciplinare di gara. Sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi i legali rappresentanti dei concorrenti ammessi, ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega.

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1 Informazioni sulla periodicità: non si tratta di un appalto periodico.

V.2 Informazioni sui fondi dell'Unione europea: l'appalto non è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione Europea.

V.3 Informazioni complementari.

V.3.1 Indirizzo dei concorrenti: i concorrenti, all'atto della presentazione dell'offerta, devono indicare il domicilio e-letto per le comunicazioni, l'indirizzo di posta elettronica (eventualmente PEC) ed il numero di telefax, ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, commi 5, 5-bis e 5-quinques, del D.Lgs. n. 163/06, presso cui la Stazione appaltante potrà trasmettere le comunicazioni prescritte dal comma 5 dello stesso art. 79.

V.3.2 L'offerta dovrà essere presentata secondo i contenuti del disciplinare di gara. Tutta la documentazione dovrà essere riposta in un unico plico che dovrà contenere TRE buste.

- a) tutta la documentazione amministrativa dovrà essere contenuta in una busta interna al plico contrassegnata dalla dicitura **«documentazione amministrativa»**;
- b) tutta la documentazione relativa alla offerta tecnica (progetto definitivo) dovrà essere contenuta in apposita busta interna al plico e contrassegnata dalla dicitura **«offerta tecnica»** con le proposte di varianti migliorative relative agli elementi di valutazione; le migliorie devono riguardare gli aspetti indicati nel bando e nel disciplinare e non possono comportare aumento di spesa; in assenza di proposte migliorative relative ad uno o più d'uno dei predetti elementi agli stessi è attribuito il coefficiente zero;
- c) tutto quanto richiesto per la valutazione della offerta economica dovrà essere contenuta in apposita busta interna al plico e contrassegnata dalla dicitura **«offerta economica e temporale»**;
- d) l'offerta è rappresentata da un unico ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara e della progettazione esecutiva, con obbligo di dichiarazione di presa d'atto e conoscenza di cui all'art. 118, comma 2, del D.P.R. n. 207 del 2010;
- e) L'aggiudicazione definitiva dell'appalto e la conseguente stipula del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa, nonché al rimborso, ai sensi dell'art. 34, comma 35, del D.L. n. 179 del 18.10.2012 e s.m.i., in favore della Stazione Appaltante, per le spese (IVA inclusa) di

pubblicazione da questa sostenute per la pubblicazione degli avvisi e del bando di gara sui quotidiani a diffusione nazionale e locale.

V.3.3 Clausola compromissoria: ai sensi dell'art. 241, comma 1-*bis*, del D.Lgs. n. 163/06, il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

V.3.4 Risposte agli eventuali quesiti che i Concorrenti potranno eventualmente porre alla Stazione appaltante: le risposte ai quesiti pervenuti saranno pubblicate sul sito internet della Stazione appaltante.

V.3.5 Tassatività delle cause di esclusione dalla gara: ai sensi degli artt. 46, comma 1-*bis* e 64, comma 4-*bis*, del D.Lgs. n. 163/06, i Concorrenti saranno esclusi dalla gara in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste nello stesso D.Lgs. n. 163/06 e nel D.P.R. n. 207/10 e da altre disposizioni di Legge vigenti che comportino la tassatività delle cause di esclusione, nonché, nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali, ovvero, in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte. L'esclusione dalla gara, inoltre, sarà ammessa ogni qualvolta l'offerente contravvenga ad una specifica norma procedurale di "lex specialis" di gara così esplicitamente indicata nel presente bando di gara e/o nel relativo disciplinare, la quale discenda dall'interpretazione giuridica di una disposizione normativa e/o regolamentare in materia. Si precisa che, in relazione alle cause tassative di esclusione dei Concorrenti dalla gara, troveranno applicazione i principi indicati nel disciplinare di gara.

V.3.6 Valutazione della congruità delle offerte: ai sensi dell'art. 86, comma 2, del D.Lgs. n. 163/06, si valuterà la congruità delle offerte ammesse in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi variabili di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal disciplinare di gara, con le procedure previste dagli artt. 87 e 88 del D.Lgs. n. 163/06. A tal fine, si precisa che ai sensi dell'art. 88, comma 7, del D.Lgs. n. 163/06, nella procedura di verifica e di esclusione delle offerte anormalmente basse, la Stazione appaltante si riserva di procedere contemporaneamente alla verifica dell'anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5 dello stesso art. 88. Ai sensi dell'art. 86, comma 3, del D.Lgs. n. 163/06, la Stazione appaltante può in ogni caso valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

V.3.7 Presenza di una sola offerta valida: ai sensi dell'art. 55, comma 4, del D.Lgs. n. 163/06 si specifica che si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua, conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi del combinato disposto degli artt. 81, comma 3 e 86, comma 2, del medesimo D.Lgs. n. 163/06;

V.3.8 Offerte di ugual punteggio: in caso di punteggi complessivi uguali fra due o più offerte (non anomale ai sensi di legge), prevarrà l'offerta che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo in riferimento alla valutazione dell'offerta tecnica, e, in caso di ulteriore parità, si procederà per sorteggio.

V.3.9 Offerte non idonee: ai sensi dell'art. 81, comma 3, del D.Lgs. n. 163/06, non si procederà all'aggiudicazione dell'appalto se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

V.3.10 Fallimento dell'appaltatore o risoluzione del contratto: in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni dell'art. 140 del D.Lgs. n. 163/06.

V.3.11 Contenzioso con l'appaltatore: fatta salva l'applicazione delle procedure di transazione e di accordo bonario previste dagli artt. 239 e 240 del D.Lgs. n. 163/06, si specifica che in attuazione di quanto disposto dall'art. 241, comma 1-*bis*, dello stesso D.Lgs. n.163/06 le controversie con l'appaltatore derivanti dall'esecuzione del contratto d'appalto dei lavori in oggetto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 240 del D.Lgs. n.163/06, non saranno deferite al collegio arbitrale di cui agli artt. 241, 242 e 243 dello stesso D.Lgs. n. 163/06. Pertanto, il contratto da stipulare tra le parti non conterrà la relativa clausola compromissoria e le suddette controversie saranno di esclusiva competenza del Giudice del Foro di Latina (giudice del luogo in cui si perfeziona il contratto).

V.3.12 Norme sulla privacy: i dati raccolti nell'ambito delle procedure attivate sulla base del presente bando di gara e del relativo disciplinare di gara saranno trattati, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" esclusivamente nell'ambito della presente gara per l'affidamento dell'appalto dei lavori pubblici in oggetto.

V.3.13 Tracciabilità dei flussi finanziari: ai sensi e per gli effetti della legge n. 136 del 13/08/2010, l'appaltatore (sia il contraente progettista dei lavori che il contraente esecutore dei lavori stessi) è tenuto ad assumere gli obblighi di "Tracciabilità dei flussi finanziari".

V.3.14 Assenza di vincoli per la Stazione appaltante: la pubblicazione del presente bando di gara non vincola la Stazione appaltante che si riserva, pertanto, mediante adeguata motivazione, di annullare e/o revocare il presente bando, non aggiudicare e/o non stipulare il relativo contratto d'appalto senza incorrere in richiesta di danni, indennità o compensi comunque denominati da parte dei concorrenti e/o dell'aggiudicatario.

V.3.15 Responsabile unico del procedimento: ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/06, il Responsabile Unico del procedimento dell'appalto è il geom. Alberto Leone, dipendente di ruolo della Stazione appaltante, Capo Settore Lavori Pubblici, con sede in Terracina (LT) alla Piazza Municipio n. 1 - Telefono: 0773- 7071- Fax: 0773- 702273- P.E.C.: posta@pec.comune.terracina.lt.it e-mail: alberto.leone@comune.terracina.lt.it

V.3.16 Pagamento di Euro 70,00 a favore dell'ANAC, con versamento on-line al portale <http://contributi.avcp.it> previa registrazione mediante carta di credito Visa, MasterCard, Diners, AmEx oppure in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso i punti vendita dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollettini, indicando codice fiscale e il CIG indicato in oggetto;

V.4 Procedure di ricorso (strumenti di tutela giurisdizionale davanti al giudice amministrativo).

V.4.1 In relazione al combinato disposto dell'art. 245 del D.Lgs. n. 163/06 e dell'art. 120 del D.Lgs. n. 104/10, avverso il presente bando di gara (e, di conseguenza, avverso le disposizioni attuative contenute nel suo disciplinare di gara), qualora autonomamente lesivi, è ammesso ricorso per violazione di Legge, incompetenza ed eccesso di potere, unicamente al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, entro il termine di trenta giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 120, comma 5, del D.Lgs. n.104/10.

V.4.2 In relazione all'art. 243-bis del D.Lgs. n. 163/06, le ditte che intendono proporre un ricorso giurisdizionale devono informare questa Stazione appaltante, con comunicazione scritta e sottoscritta dall'interessato, o da un suo rappresentante e nel rispetto delle modalità ivi previste, della presunta violazione e dell'intenzione di proporre un ricorso giurisdizionale. L'omissione della comunicazione costituisce comportamento valutabile ai fini della decisione sulle spese di giudizio, nonché, ai sensi dell'art. 1227 del codice civile, dando atto che l'art. 26 del D.Lgs. n.104/10 e s.m.i., prevede che, qualora vi siano i presupposti per l'applicazione di tale norma, il giudice condanna d'ufficio la parte soccombente al pagamento di una sanzione pecuniaria in misura non inferiore al doppio e non superiore al quintuplo del contributo unificato dovuto per il ricorso introduttivo del giudizio, quando la parte soccombente ha agito o resistito temerariamente in giudizio.

V.4.3 Ai sensi dell'art. 120, comma 1, del D.Lgs. n.104/10 e s.m.i., gli atti delle procedure di affidamento e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio.

V.4.4 Ai sensi dell'art. 120, comma 5, del D.Lgs. n.104/10 e s.m.i., per l'impugnazione degli atti indicati nello stesso art. 120, il ricorso, principale o incidentale e i motivi aggiunti, anche avverso atti diversi da quelli già impugnati, devono essere proposti nel termine di trenta giorni, decorrente, per il ricorso principale e per i motivi aggiunti, dalla ricezione delle comunicazioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. n. 163/06, ovvero, in ogni altro caso, dalla conoscenza dell'atto amministrativo relativo all'appalto dei lavori in oggetto. Per il ricorso incidentale la decorrenza del termine è disciplinata dall'art.42 del suddetto D.Lgs. n. 104/10 e s.m.i..

V.4.5 Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi: Dirigente del II Dipartimento del Comune di TERRACINA.

V.5 Data di pubblicazione 4/11/2015

V.5.1 Il presente bando di gara sarà pubblicato ai sensi di quanto prescritto dal D.Lgs. n. 163/06.

Terracina, lì 4/11/2015

Il Dirigente del Settore Lavori Pubblici
f.to Arch. Bonaventura Pianese